

IN ALTO LA BIBBIA



(Il Fratello Branham mentre predica in Germania nel 1955. Si può vedere come alza la Bibbia mostrandolo al popolo di Dio quale unica Verità.)

“Tenendo alta la Parola della Vita, affinché nel giorno di Cristo abbia di che gloriarmi, per non aver corso invano nè invano faticato”. (Filippesi 2:16)

Il Messaggio del Tempo della Fine ci ha insegnato un criterio che ognuno di noi deve conservare e praticare. Tale criterio dovrebbe essere innanzitutto predicato e vissuto dai pastori del Messaggio.

Il profeta Branham disse: 130. “E se la loro rivelazione non è in accordo con la Parola, essa è falsa. Che sia la mia (di Branham), o quella di chicchessia, **è questo il criterio**. É la Parola di Dio che ci dice quello che è giusto e quello che è falso”. (LE OPERE SONO L'ESPRESSIONE DELLA FEDE – 65-1126)

Possiamo vedere l'onestà del fratello Branham a sottomettersi ad ogni Scrittura (Matteo 4:4). Oggi purtroppo questo non viene più osservato, al contrario i pastori branhamiti sistematicamente hanno predicato e fatto pressione ai propri fedeli di riconoscere l'assoluto nel Messaggio invece che nella Bibbia.

Personalmente ho udito questo molte volte da svariati pastori, nonostante che il Messaggio afferma il contrario, cioè che l'unico Assoluto è la Bibbia. Infatti è proprio il Messaggio che rivela i misteri della Sacra Scrittura (Matteo 13:11).

I padri che ci hanno preceduti credevano in questo criterio biblico che non è mai da smuovere ma al contrario da incentivare. Nella Pre-Riforma del 1300, il sacerdote accademico John Wyclif disse in faccia alla chiesa Cattolica: **“Per me può valere**

solo ciò che sta scritto nella Bibbia!”. Con la Riforma Lutero riportò ai credenti il motto: **“Sola Scriptura – Solo la Scrittura!”**

Possiamo vedere che il fratello Branham credeva la stessa cosa e disse: 109. “La cosa importante è che ci atteniamo alla Parola. Non accettate nulla tranne la Parola. Rimanete con Essa. Egli è la Parola. (IL TEMPO DELLA MIETITURA – 64-1212)

Quindi non devo accettare nulla che non sia scritto nella Bibbia. Nè una rivelazione, nè una dottrina o insegnamento di uomini (1° Corinzi 4:6). Paolo ci disse di tenere alta la Parola della Vita, e questo vuol dire non soltanto con la bocca ma con la nostra vita e le opere.

Voglio invitare ogni fratello e ministro che ha riconosciuto questa rivelazione a non lasciarla, ma al contrario a predicarla sempre di più affinché chi si è distolto dall’insegnamento originale possa essere riportato alla Luce (II° Timoteo 2:25).

Devo aggiungere e finire col dire ciò che disse il sommo apostolo ai gentili: *“Ma anche se noi o un angelo dal cielo vi predicasse un evangelo diverso da quello che vi abbiamo annunziato, sia maledetto!”* (Galati 1:8).

Che Dio faccia grazia ad ognuno nell’aprire gli occhi del loro cuore verso il criterio giusto. Amen!

IL MESSAGGIO DI DIO

www.branham.it

Publicato Agosto 2019